

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Viterbo

Alla c.a. del sig. Prefetto

Pec protocollo.prefvt@pec.interno.it

Corchiano, 03/08/2022

Oggetto: Contributo alla breve relazione richiesta dal Consiglio di Stato con ordinanza n. 3740/2022 relativa al giudizio n.r.g. 1204/2022

Sig. Prefetto,

facendo seguito ai colloqui intercorsi, scrivo la presente per fornirLe il contributo del Comune alla breve relazione richiesta dal Consiglio di Stato con l'ordinanza indicata in oggetto, concernente le elezioni che si sono svolte nel Comune di Corchiano nelle date del 3-4 ottobre 2021.

Il Consiglio di Stato ha richiesto a codesta Prefettura e al Comune di relazionare sia sulle modalità di ammissione al voto assistito del Sig. Mario Botti (previa acquisizione, ove disponibile, del certificato medico presentato al seggio), sia sull'esatta ricostruzione della dinamica delle operazioni e delle contestazioni che hanno portato al riconteggio delle schede in sede di Adunanza dei presidenti delle Sezioni. Con la precisazione che la relazione dovrà contenere espressi riferimenti anche alle circostanze di fatto rappresentate nell'appello principale e in quello incidentale.

Quanto alle modalità di ammissione al voto assistito del sig. Mario Botti, il Comune non dispone del certificato medico presentato al seggio dall'elettore. Tale certificato dovrebbe tuttavia essere a disposizione della Prefettura. Il Comune ha interpellato il Presidente della Sez. I, sig. Giovanni Crescenzi, e la sig.ra Michela Baglivo, con funzioni di segretario, che tuttavia hanno riferito di non ricordare le circostanze in cui è avvenuta l'ammissione al voto assistito dell'elettore in questione. Il Comune ha interpellato altresì la Sig.ra Carmela Muroni, elettrici del Comune di Corchiano e moglie del suindicato Mario Botti. La Sig.ra ha reso una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale ha riferito che sia lei che il marito hanno votato separatamente ognuno nella sua cabina elettorale e che il certificato del loro medico di famiglia è servito soltanto per ottenere di poter accompagnare il marito fino al seggio, viste le sue difficoltà di deambulazione.

Quanto alla ricostruzione della dinamica delle operazioni e delle contestazioni che hanno portato al riconteggio delle schede in sede di Adunanza dei presidenti delle Sezioni, il Comune ha acquisito le dichiarazioni sostitutive di atto notorietà dei

sig.ri: Giovanni Crescenzi, Presidente dell'Ufficio elettorale e della Sezione 1; Michela Baglivo, con funzioni di segretario della Sez. 1; Ines Fabbrucci, Presidente della Sezione 2; Stefania Alessi, Segretario della Sezione 2; Roberto Bernabei, rappresentante di lista nella Sezione 3; Luca Nardi, dipendente comunale in servizio all'Ufficio elettorale e demografico del Comune di Corchiano, in servizio durante le elezioni del 3-4 ottobre 2021.

Da tutte le dichiarazioni acquisite, che si trasmettono unitamente alla presente, emerge che, pur **in assenza di contestazioni sui voti assegnati ad esito della scrutinio**, contestazioni che infatti sono del tutto assenti nei verbali delle tre Sezioni, l'Adunanza dei presidenti, dopo aver verbalizzato la proclamazione del Sindaco Gianfranco Piergentili con 1142 voti rispetto ai 1140 del candidato Battisti Bengasi, ha deciso di effettuare un riconteggio di tutti i voti assegnati, procedendo, per questa operazione di riconteggio, **alla riapertura dei plichi contenenti le schede, che erano già stati sigillati** e, nei casi delle Sezioni nn. 2 e 3, perfino già riposti nell'auto in dotazione del Comune, per il loro trasferimento presso il Tribunale di Viterbo.

L'operazione di riconteggio si è svolta alla presenza contestuale di tutti i presidenti di Sezione.

Le circostanze riferite nell'appello incidentale dei sig.ri Pietro Piergentili, Giuseppe Bernabei, Nello Campana, Carola Nardi, Marisa Demarista Parretti, Mario Menicocci, Giantobia Sbarra e Riccardo Coppola, pertanto, trovano riscontro nelle dichiarazioni rese da coloro i quali parteciparono attivamente alle operazioni di riconteggio. Ulteriore riscontro è stato rinvenuto nello stato dei plichi, che, nell'ambito della verifica tutt'ora in corso di svolgimento presso codesta Prefettura, alla quale ho partecipato personalmente, sono risultati evidentemente riaperti dopo la prima sigillatura.

Rappresento anche che, al fine di fornire al Consiglio di Stato informazioni ancora più precise e circostanziate, il Comune, per il tramite del proprio difensore prof. avv. Federico Dinelli, ha fatto richiesta alla Procura della Repubblica di Viterbo, che ci risulta stia svolgendo un'indagine sui fatti in questione (R.G.N.R. 3388/21), di prendere visione ed estrarre copia delle dichiarazioni rese al Pubblico Ministero nell'ambito del procedimento dai soggetti coinvolti nelle operazioni elettorali. Questa istanza, formulata ai sensi dell'art. 116 c.p.p., è stata presentata via pec in data 23 giugno, ma, a tutt'oggi, non ha ancora ricevuto riscontro. Se ne allega copia.

Nell'auspicio di aver fornito informazioni rilevanti ai fini dell'adempimento dell'incombente istruttorio, e nel restare a disposizione per eventuali richieste, porgo distinti saluti.



Il Sindaco

Sig. Gianfranco Piergentili